



COMUNE DI SANT'ARCANGELO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **8** Del **30-03-2016**

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2016

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di marzo, alle ore 10:15 nella sala delle adunanze della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione in seduta Pubblica

PARISI VINCENZO NICOLA	Presente
GALOTTA ANTONIO	Presente
MASTROSIMONE BERARDINA MARIA	Presente
APPELLA ANGIOLINO	Presente
FINAMORE LUCIA MARIA ROSARIA	Presente
DI NOIA SALVATORE	Presente
MALASPINA MARIA	Presente
PUGLIESE LUCIO	Presente
DI PACE MARIA	Presente
Toma Silvio	Presente
PESCE ANTONELLA	Presente
FANTINI ROBERTO	Presente
La Grotta Anna Felicia	Presente

presenti n. 13

assenti n. 0

Risultato legale il numero degli intervenuti, **il Presidente PARISI VINCENZO NICOLA**, in qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa il **Segretario Comunale Dott. Andrea LA ROCCA**.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

DATO ATTO che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e a quella contabile espressi entrambi dal Responsabile dell'Area Finanziaria Dott. Maria Antonietta MERLINO;

VISTO l'art. 13, comma 1, del [D.L. 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), che ha anticipato l'istituzione dell'IMU in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, in base agli artt. 8 e 9 del [D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23](#), in quanto compatibili;

VISTO l'art. 8 del [D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23](#), che istituisce l'IMU;

VISTO l'art. 9 dello stesso [D.Lgs. 23/2011](#) che reca disposizioni relative all'applicazione dell'IMU;

VISTO l'art. 4 del [D.L. 6 marzo 2012, n. 16](#), convertito dalla [legge 26 aprile 2012, n. 44](#);

VISTO l'art. 1 della [Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), che rende permanente la disciplina dell'IMU, introducendo nuove modifiche alla relativa disciplina;

VISTO l'art. 2 del [D.L. n. 102/2012](#), che prevede nuove forme di agevolazione in materia di IMU;

VISTO l'art. 13, comma 6, del [D.L. 201/2011](#), il quale stabilisce che l'aliquota di base dell'IMU è fissata allo 0,76% e che i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, del [D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446](#), possono aumentare o ridurre fino ad un massimo di 0,3 punti percentuali;

VISTO l'art. 13, comma 7, del [D.L. 201/2011](#) che stabilisce che l'aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze è ridotta allo 0,4% che i comuni possono aumentare o diminuire fino a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 13, comma 9, del [D.L. 201/2011](#), che consente ai comuni di ridurre fino allo 0,4 % l'aliquota di base per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del [TUIR](#), ovvero quelli relativi ad imprese commerciali e quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni; la stessa facoltà può essere esercitata anche relativamente agli immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società nonché per gli immobili locati;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera a) della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#), il quale stabilisce che è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del [D.L. 201/2011](#);

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera f) della [legge 228/2012](#), il quale prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU di cui all'art. 13 del citato [D.L. 201/2011](#), derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;

VISTA la successiva lettera g) in base alla quale i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo del citato art. 13 del [D.L. 201/2011](#) per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

CONSIDERATO che dal 2014, sono esenti dall'imposta le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, nonché i fabbricati rurali ad uso strumentale;

RICHIAMATI:

- l'art.1 comma 169 della legge 27/12/2006 n. 196 che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 1° marzo 2016 pubblicato nella G.U n. 55 in data 07/03/2016, con il quale è stato differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

DATO ATTO che:

l'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTA la legge di stabilità anno 2016 (L. n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015), la quale prevede in materia di IMU:

- a) Comma 10 lettera b): “ sconto” della base imponibile IMU per gli immobili dati in comodato ai genitori o figli; riduzione del 50% per l'imposta sulla prima casa data in comodato d'uso a parenti di primo grado (figli e genitori), a condizione che si possieda solo un'altra casa di proprietà nello stesso comune. “ b) al comma 3, prima della lettera a) è inserita la seguente: “ *O a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23”*
- b) Comma 13. Nuovi criteri per l'esenzione IMU dei terreni agricoli . Per quanto riguarda le imprese è stata eliminata l'IMU sui terreni agricoli e quella sugli imbullonati(comma 219 , ovvero i macchinari fissi al suolo delle aziende. omissis :... “ 13. *a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993. Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli:*

a) Posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

b) Ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;

c) A immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucupabile. A decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9 bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34" omissis ;

- c) Comma 25. Cancellata la norma che prevedeva l'introduzione dell'imposta municipale secondaria: " 25- L'articolo 11 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è abrogato";
- d) Comma 21: esclusione dalle imposte immobiliari dei macchinari imbullonati;
- e) Commi 43 e 54: Riduzione del 25% di IMU e Tasi per gli immobili a canone concordato;

VISTA la legge di stabilità anno 2016 (L. n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre) in particolare il comma 26, che stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2016;

VISTO il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Propone

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di confermare anche per l'anno 2016 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria "IMU" già stabilite per l'anno 2015:
 - Aliquota 4 per mille
 - (abitazione principale categoria catastale A/1-A/8 e A/9 e le relative pertinenze)
 - Aliquota 7,6 per mille
(per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili)
- 3) Di confermare anche per l'anno 2016 le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" determinate per l'anno 2016:
 - a) Per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastale A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze di un'unità per categoria c/2, c/6 e c/7, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono fino a concorrenza 200,00 euro rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

- 4) Di dare atto che tali aliquote e detrazione decorrono dal 1 gennaio 20156
- 5) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al regolamento comunale "IUC" approvato con deliberazione del consiglio Comunale n. 05 del 30.03.2016;
- 6) Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale;

PROPONE, inoltre

- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del [D.Lgs.267/2000](#).-

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIO <u>MERLINO MARIA ANTONIETTA</u>
--

Il Sindaco, dopo aver illustrato l'argomento, nel prendere atto dell'ampia discussione che si è tenuta per l'argomento relativo alle tariffe TARI e della dichiarazione di voto resa dal capogruppo di minoranza, Silvio TOMA, chiede al consiglio comunale di votare per l'approvazione della proposta di deliberazione relativa alla determinazione delle aliquote IMU.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

UDITO l'intervento del Sindaco;

DATO ATTO che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati richiesti il parere di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.gs. 18/08/2000. n. 267, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ed il parere di regolarità contabile, favorevolmente espressi dal responsabile dell'area Economico-Finanziaria;

Con votazione espressa in forma palese ed ottenuta per alzata di mano con il seguente risultato:

- Presenti.....n. 13 (tredici)
- Voti favorevoli....n. 09 (nove)
- Astenuti..n. 04 (quattro) (TOMA S., PESCE A., FANTINI R., LA GROTTA A.F.)

D E L I B E R A

1) Di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione espressa anch'essa in forma palese ed ottenuta per alzata di mano con il seguente risultato:

- Presenti.....n. 13 (tredici)

- Voti favorevoli.....n. 09 (nove)
- Astenuti..n. 04 (quattro) (TOMA S., PESCE A., FANTINI R., LA GROTTA A.F.)

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

VISTO: Si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA CONTABILE-
FINANZIARIA**

**Dott.ssa Maria Antonietta
MERLINO**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Dr. Vincenzo Nicola PARISI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea LA

ROCCA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del
Messo Comunale,

ATTESTA

**che copia della presente deliberazione è stata pubblicata
per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dal 06-04-2016 al 21-
04-2016**

Nr. _____ Registro Pubblicazioni, ai sensi dell'art.124, comma
1, D.L.gs 18 agosto 2000, nr.267, e ss.mm.ii senza reclami od
opposizioni.

IL MESSO COMUNALE
Sig. Pietro VALSINNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea LA ROCCA

Dalla Residenza Municipale, li _____

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 16-04-2016 :

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Andrea LA ROCCA